

Lettura Delle Carte Geologiche

1162.1.5

L'opera rappresenta una precisa risposta a quegli indirizzi di studio emersi nel corso del V ciclo di lezioni tenuto presso la Certosa di Pontignano (settembre 1991) nell'ambito dei seminari di studio (Summer School) promossi dalla Sezione di Archeologia dell'Università di Siena presso la quale i due Autori svolgono attività di docenza e di ricerca. L'intento del presente lavoro è di delineare alcune importanti problematiche legate all'estrazione della selce durante il Neolitico secondo un processo che, iniziando con l'individuazione dei depositi di materiale litico, si concludeva con l'estrazione mediante lo scavo in galleria o in pozzi 'a cielo aperto'. Assai interessante la parte relativa alla ricerca sul campo volta all'individuazione delle strutture minerarie preistoriche, alle ipotesi sui sistemi di coltivazione, alla definizione degli strumenti di lavoro e infine alle tecniche e mezzi del trasporto dei minerali. Gli Autori si soffermano anche a evidenziare le potenzialità della ricerca e quali prospettive offra l'approfondimento dello studio della materia. Il volume analizza il popolamento in epoca protostorica della vasta area sulla sponda occidentale dell'alto corso del Tevere, tra Orvieto, Orte e Bolsena, detta Teverina. Lo studio si concentra sull'età del Bronzo e sulla Prima età del Ferro, e analizza le forme insediative e i sistemi territoriali presenti nell'area considerata in tali periodi. La prospettiva che emerge è quella di una forte diversificazione dei caratteri della zona, così da rimettere in discussione alcune conclusioni della protostoria date per certe (come la centralità di Orvieto per lo sviluppo dell'intera area). Le sezioni relative alla documentazione

e agli apparati completano l'importante offerta scientifica del testo.

Montagne incise. Pietre incise. Archeologia delle risorse nella montagna mediterranea, Atti del Convegno (Borzonasca, 20-22 ottobre 2011), a cura di Anna Maria Stagno Questo volume riprende una delle proposte fondanti dell'archeologia postmedievale italiana: l'archeologia delle risorse ambientali. A partire da oggetti concreti – le montagne e le pietre incise appunto – e attraverso punti di vista eterogenei, i contributi offrono un'ampia rassegna di metodi e percorsi di ricerca, ampliando la discussione a una riflessione sui paesaggi culturali e sui problemi della loro patrimonializzazione. Il volume si caratterizza per il taglio fortemente diacronico (dalla preistoria al XXI secolo) e il confronto tra discipline e procedure di ricerca.

L'approccio non è nuovo per la rivista e, in particolare, rimanda al numero 6 (L'approccio storico ambientale al patrimonio rurale delle aree protette) che già aveva proposto alla ricerca archeologica "convenzionale" i temi dell'archeologia ambientale e dell'ecologia storica. Il monografico raccoglie i risultati dell'International Workshop on Archaeology of European Mountain Landscapes (Borzonasca, GE, 20-22 ottobre 2011), promosso dal Laboratorio di Archeologia e Storia Ambientale dell'Università di Genova e finanziato dal Parco Naturale Regionale dell'Aveto.

Italian description: A circa vent'anni dalla pubblicazione, il manuale ormai classico di Ninina Cuomo di Caprio viene riproposto per rispondere a precise esigenze di studio nel campo della ricerca archeologica e di

formazione nell'ambito universitario. Il testo è stato completamente ripensato e riscritto, valorizzando le qualità che lo hanno imposto nel settore: la chiarezza, la completezza, l'attenzione culturale e storica alla tecnologia della ceramica. Nel ripercorrere il cammino seguito da un manufatto fittile dalla modellazione in argilla alla cottura nella fornace a combustibile solido naturale, l'attenzione è rivolta non soltanto agli aspetti tecnici ma anche alla piena consapevolezza circa le molte facce della produzione ceramica. La trattazione è incentrata sul mondo antico ma non solo classico: si aprono sviluppi riguardanti sia la preistoria sia il mondo medievale. Tutto questo rende il volume uno strumento di lavoro ancora più prezioso. La seconda parte del manuale è dedicata alle analisi di laboratorio che possono essere utili per una migliore comprensione della ricerca archeologica ed è completata da un'appendice sulle fonti letterarie antiche.

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

Includes: Parte ufficiale (Atti ufficiale) and after 1886, Bibliografia geologica italiano.

Con testi di Rosa Maria Albanese Procelli, Maria Emanuela Alberti, Maria Giulia Amadasi Guzzo, Luigi Arcovio, Peter Attema, Claudio Balista, Barbara Barbaro, Clarissa Belardelli, Marco Bettelli, Marco Bettelli, Angiola Boiardi, Maria Bonghi Jovino, Elisabetta Borgna, Jessica Botti, Arianna Bruno, Franco Campus, Andrea Carandini, Andrea Cardarelli, Paola Càssola Guida, Maria

Antonietta Castagna, Alberto Cazzella, Cecilia Colonna, Serena Cosentino, Mauro Cremaschi, Massimo Cultraro, Michele Cupitò, Isabella Damiani, Wolfgang David, Sara De Angelis, Raffaele C. de Marinis, Carlo de Simone, Anna Depalmas, Francesco di Gennaro, Andrea Di Renzoni, Andrea Dolfini, Francesca Ferranti, Otto-Hermann Frey, Francesca Fulminante, Enrico Giannichedda, Claudio Giardino, Fausto Gnesotto, Maja Gori, Riccardo Guglielmino, Alessandro Guidi, Pier Giovanni Guzzo, Cristiano Iaia, Filippo Ianní, Assia Ingoglia, Katalin Jankovits, Richard E. Jones, Reinhard Jung, Marianne Kleibrink, Gioacchino Francesco La Torre, Donato Labate, Giovanni Leonardi, Valentina Leonelli, Sara T. Levi, Fulvia Lo Schiavo, Susan S. Lukesh, Giovanna Maggiulli, Caroline A.T. Malone, Elisabetta Mangani, Domenico Marino, Maria Clara Martinelli, Franco Marzatico, Tullio Masneri, Maria Grazia Melis, Gianfranco Mieli, Marco Minoja, Emanuela Montagnari Kokelj, Laura Motta, Hermann Müller-Karpe, Alessandro Naso, Nuccia Negroni Catacchio, Albert J. Nijboer, Marco Pacciarelli, Cosimo Pagliara, Irene Parnigotto, Gianluca Pellacani, Renato Peroni, Mauro Perra, Paola Piana Agostinetti, Adalberto Piccoli, Luca Pisoni, Chiara Pizzi, Enrico Procelli, Francesco Quondam, Ulla Rajala, Giulia Recchia, Francesca Romana Del Fattore, Robert Ross Holloway, Serena Sabatini, Teodoro Scarano, Andrea Schiappelli, Maurizio Sonnino, Elena Soriano, Philipp Stockhammer, Simon K.F. Stoddart, Giovanni Tasca, Umberto Tecchiati, Wolf-Rüdiger Teegen, Nicola Terrenato, James Tirabassi, Mario Torelli, Sebastiano Tusa, Alessandro Usai, Lucia

Vagnetti, Alessandro Vanzetti, Patrizia Von Eles, Alessandro Zanini, Gabriele Zipf. Il volume è stato realizzato in onore della fine della carriera di docente di Renato Peroni, iniziatore della nuova scuola di studi di protostoria in Italia, e personalità più importante nell'ambito di tali ricerche. I contributi, provenienti in maggior parte da ex allievi e colleghi, forniscono un quadro completo e approfondito dello stato degli studi di protostoria in Italia, e si organizzano in sei sezioni specifiche che riflettono quella sistematizzazione e classificazione di ogni genere di fonte, tratto peculiare della scuola di Peroni.

[Copyright: d7fe09bdf2180c0afc5010cbd14ee342](#)